Conto corrente con la Posta

UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° **Roma - Lunedì, 30 maggio 1932 - Anno X** **Numero 123**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annuo L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

Telefoni-centralino: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino: **50-107 — 50-033 — 53-914**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina dell'on. Giuseppe Tanari a Ministro di Stato.

Sua Maestà il Re con decreto in data 24 corrente, su proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha nominato Ministro di Stato l'on. marchese Giuseppe Tanari, senatore del Regno.

(3265)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina del generale nob. Carlo Porro a Ministro di Stato.

Sua Maestà il Re con decreto in data 26 corrente mese, su proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha nominato Ministro di Stato il generale nobile dott. Carlo Porro, dei conti di Santa Maria della Bicocca, senatore del Regno.

(3266)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 18 febbraio 1932, n. 532.
Approvazione del consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Busto Arsizio, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Sacconago.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 9 aprile 1928, n. 891, col quale il comune di Sacconago è stato aggregato al comune di Busto Arsizio;

Visto che, conseguentemente, gli insegnanti elementari del suddetto Comune sono passati a tutti gli effetti dall'amministrazione del Regio provveditorato agli studi di Milano alla diretta amministrazione del comune autonomo di Busto Arsizio, a decorrere dal 1° settembre 1928;

Visto l'art. 2 della legge 14 giugno 1928, n. 1482;

Visto l'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, col quale le disposizioni contenute nel 3° e 4° comma dell'articolo 1 della stessa legge, per quanto riguarda i concorsi e rimborsi scolastici dovuti dallo Stato ai Comuni che hanno la diretta amministrazione delle scuole elementari, si applicano anche per le scuole amministrate dai Regi provveditorati agli studi nei Comuni aggregati ad altri che abbiano invece la diretta amministrazione delle scuole;

Visto il 3° comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dall'Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Ministero per le scuole non classificate e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Milano, dai quali risulta che nell'esercizio 1927-1928 quell'Amministrazione scolastica per la gestione delle scuole elementari del comune di Sacconago sostenne l'effettiva spesa di L. 88.936,76;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero dell'educazione nazionale non sostenne nessuna spesa per la gestione di scuole non classificate in detto Comune;

Visti i Regi decreti 1° luglio 1921, n. 2138, 1° luglio 1926, n. 1392, e 17 novembre 1927, n. 2605, coi quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, numero 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Sacconago, ora aggregato al comune di Busto Arsizio, i corrispondenti contributi di L. 4345,90, L. 8000 e L. 4000;

Visti i Regi decreti 20 novembre 1930, n. 1491, e 24 novembre 1930, n. 1502;

Visto l'art. 2 del R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Busto Arsizio, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Sacconago, in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito in lire 72.590,86 dal 1° settembre 1928 al 30 novembre 1930, ed in L. 62.559,10 dal 1° dicembre 1930 al 31 dicembre 1931, come dagli elenchi annessi al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *maggio* 1932 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 320, *foglio* 56. — MANCINI.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Busto Arsizio in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Sacconago.

POSTI DI RUOLO N. 10.

Spesa sostenuta nell'esercizio 1927-28 dall'Amministrazione scolastica regionale:

1. Stipendi ed assegni al personale di ruolo	L.	88.504,80
2. Retribuzioni per supplenze	»	93,30
3. Compensi per insegnanti facoltativi	»	
4 Concorso ad Enti per scuole a sgravio	»	
5. Contributo 8 % al Monte pensioni	»	5.338,66
6. Spese per: indennità alle Commissioni dei concorsi magistrali; indennità esami; indennità visite fiscali; rimborso R. M. e M. P.; rimborso equivalente alloggio in natura	»	

Spese sostenute direttamente dal Ministero:

1. Per scuole non classificate	»	
Totale . . .	L.	88.936,76

A dedurre per contributi scolastici a carico del Comune:

Per l'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	L. 4.345,90	
Per l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722	» 8.000 —	
Per l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722	» 4.000 —	
		L. 16.345,90
Contributo a carico dello Stato dal 1° settembre 1928		L. 72.590,86

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI. *Il Ministro per l'educazione nazionale:* GIULIANO.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Busto Arsizio in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Sacconago.

POSTI DI RUOLO N. 10.

Spesa sostenuta come sopra dall'Amministrazione scolastica regionale (con la riduzione del 12 %):

1. Stipendi ed assegni al personale di ruolo	L.	73.484,23
2. Retribuzioni per supplenze	»	82,11
3. Compensi per insegnanti facoltativi	»	
4. Concorso ad Enti per scuole a sgravio	»	
5. Contributo 8 % al Monte pensioni	»	5.338,66
6. Spese per: indennità alle Commissioni dei concorsi magistrali; indennità esami; indennità visite fiscali; rimborso R. M. e M. P.; rimborso equivalente alloggio in natura	»	

Spese sostenute direttamente dal Ministero:

1. Per scuole non classificate	»	
Totale	L.	78.905 —

A dedurre per contributi scolastici a carico del Comune:

Per l'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	L. 4.345,90	
Per l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722	» 8.000 —	
Per l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722	» 4.000 —	
		» 16.345,90
Contributo a carico dello Stato dal 1° dicembre 1930 al 31 dicembre 1931		L. 62.559,10

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI. *Il Ministro per l'educazione nazionale:* GIULIANO.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-188.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Giovanna Mlac fu Giuseppe, nata a Roditti il 22 ottobre 1872 e residente a Roditti, 44, è restituito nella forma italiana di « Milazzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1822)

N. 11419-190.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Mljac fu Francesco, nato a Cacitti il 26 maggio 1887 e residente a Cacitti, 7, è restituito nella forma italiana di « Milazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Mljac nata Nedoh fu Michele, nata il 10 novembre 1885, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 17 dicembre 1911, figlia;
3. Giuseppe Francesco di Giuseppe, nato il 22 ottobre 1915, figlio;
4. Natalia di Giuseppe, nata il 30 ottobre 1917, figlia;
5. Vida Giovanna di Giuseppe, nata il 22 ottobre 1920, figlia;
6. Palma di Giuseppe, nata il 20 ottobre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1824)

N. 11419-191.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mattia Mlac di Martino, nato a Barca il 21 febbraio 1895 e residente a Barca, 22, è restituito nella forma italiana di « Milazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Carolina Mlac nata Bak di Francesco, nata il 13 gennaio 1896, moglie;
2. Emilio di Mattia, nato il 2 gennaio 1920, figlio;
3. Ermano Luigi di Mattia, nato il 9 giugno 1921, figlio;
4. Maria di Mattia, nato il 5 settembre 1924, figlia;
5. Dusan Antonio di Mattia, nato il 21 gennaio 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1825)

N. 11419-193.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Perhavec fu Giovanni, nato a Brese il 10 gennaio 1878 e residente a Brese, 8, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Carolina Perhavec nata Rebec di Martino, nata il 4 novembre 1896, moglie;
2. Anna Angela di Antonio, nata il 16 luglio 1910, figlia;
3. Francesco di Antonio, nato il 26 settembre 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1826)

N. 11419-194.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Perhavec fu Giorgio, nato a Brese il 7 novembre 1879 e residente a Brese, 10, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Maria Perhavec nata Cehovin fu Bortolo, nata il 6 gennaio 1885, moglie;
2. Giuseppe Lorenzo di Antonio, nato il 4 settembre 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1827)

N. 11419-195.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biagio Perhavec fu Andrea, nato a Senosecchia il 3 febbraio 1877 e residente a Lesecce, 6, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Anna Perhavec nata Martincic fu Antonio, nata il 16 aprile 1885, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1828)

N. 11419-196.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Perhavec fu Andrea, nato a Senosecchia il 23 novembre 1855 e residente a Lesecce, 6, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Amalia Perhavec nata Obersnel fu Giuseppe, nata il 14 ottobre 1862, moglie;

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1829)

N. 11419-197.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Perhavec fu Giuseppe, nato a Lesecce il 12 agosto 1879 e residente a Lesecce, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Luigi di Francesco, nato il 19 febbraio 1908, figlio;
2. Rodolfo di Francesco, nato il 21 aprile 1909, figlio;
3. Giuseppina di Francesco, nata l'8 giugno 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1830)

N. 11419-198.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gasparo Perhavec fu Giuseppe, nato a Lesecce il 30 dicembre 1867 e residente a Lesecce, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Perhavec nata Lusetic fu Antonio, nata il 28 ottobre 1873, moglie;
2. Angela di Gasparo, nata il 5 agosto 1904, figlia;
3. Natalia di Gasparo, nata il 17 luglio 1906, figlia;
4. Maria di Gasparo, nata il 16 febbraio 1908, figlia;
5. Carolina di Gasparo, nata il 26 aprile 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1731)

N. 11419-199.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Perhavec fu Andrea, nato a Brese il 26 ottobre 1889 e residente a Brese, 4, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Perhavec nata Malmic fu Andrea, nata il 22 dicembre 1897, moglie, moglie;
2. Savica Giuseppina di Giuseppe, nata il 12 aprile 1923, figlia;
3. Giuseppe Milano di Giuseppe, nato il 15 novembre 1924, figlio;
4. Silva Maria di Giuseppe, nata il 13 gennaio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1832)

N. 11419-200.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Perhavec fu Giorgio, nato a Brese il 30 aprile 1873 e residente a Brese, 5, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Perhavec nata Cerkvenik di Giuseppe, nata il 15 dicembre 1874, moglie;
2. Francesco Giuseppe di Giuseppe, nato il 12 novembre 1904, figlio;
3. Rodolfo di Giuseppe, nato il 1° aprile 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1833)

N. 11419-201.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Perhavec fu Giovanni, nato a Lesecce il 15 settembre 1878 e residente a Lesecce, 20, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Perhavec nata Bak fu Andrea, nata il 28 settembre 1899, moglie;
2. Paola Giovanna di Luigi, nata il 23 giugno 1920, figlia;
3. Stanislao di Luigi, nato il 17 gennaio 1923, figlio;
4. Luigi Francesco di Luigi, nato il 3 dicembre 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1834)

N. 11419-202.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentino Perhavec fu Antonio, nato a Lesecce il 10 febbraio 1854 e residente a Lesecce, 15, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Orsola Perhavec nata Prelc fu Antonio, nata il 30 settembre 1858, moglie;
2. Vittoria di Valentino, nata il 22 marzo 1898, figlia;
3. Giuseppe di Valentino, nato il 26 gennaio 1901, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1835)

N. 50-442 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Mucic ved. Giuseppina di Giovanni Merljak e di Saver Giuseppina, nata a Gorizia il 20 marzo 1890 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Palmira di Giuseppina, nata a Gorizia il 7 aprile 1924, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3034)

N. 50-443 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Giuseppe fu Giuseppe e della fu Lucia Klanisček, nato a Gorizia il 27 aprile 1881 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Francesca di Francesco Sokol, nata a Gorizia l'11 settembre 1881, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3035)

N. 50-444 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Giuseppe fu Giuseppe e della fu Marianna Lavrencic, nato a Gorizia il 31 marzo 1876 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Francesca fu Andrea Pelicon, nata a Gorizia il 29 aprile 1876, moglie;

Mucic Ludmilla, nata a Gorizia il 29 marzo 1908, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3036)

N. 50-445 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Mucic Giuseppina fu Francesco e di Lutman Teresa, nata a Gorizia il 23 febbraio 1907 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3037)

N. 50-46 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Michele fu Giovanni e di Sauer Giuseppina, nato a Gorizia il 26 dicembre 1902 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3038)

N. 50-447 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Rodolfo fu Antonio e della fu Anna Tauzar, nato a Gorizia il 2 gennaio 1888 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Carolina fu Giovanni Figelj, nata a Gorizia il 28 febbraio 1890, moglie;

Mucic Maria, nata a Gorizia il 24 ottobre 1918, figlia;

Mucic Giuliano, nato a Gorizia il 1° dicembre 1920, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3039)

N. 50-448 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Giovanni fu Giovanni e di Giuseppina Sauer, nato a Gorizia il 2 gennaio 1888 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Margherita nata Zizmond, nata a Gorizia il 23 agosto 1892, moglie;
Mucic Isidoro, nato a Gorizia il 9 aprile 1922, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3040)

N. 50-449 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Mucic Rosa fu Francesco e di Pavletic Francesca, nata a Gorizia il 14 agosto 1887 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3041)

N. 50-450 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Antonio fu Giovanni fu Figelj Teresa, nato a Gorizia il 2 maggio 1856 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3042)

N. 50-451 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Antonio fu Francesco e di Lutmann Teresa, nato a Gorizia il 16 gennaio 1897 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Maria fu Giuseppe Zavadlav, nata a Gorizia il 12 maggio 1901, moglie;
Mucic Radiza, nata a Gorizia il 1° febbraio 1922, figlia;
Mucic Zdenca, nata a Gorizia il 13 luglio 1925, figlia;
Mucic Guerrino, nato a Gorizia il 16 aprile 1928, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3043)

N. 50-452 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Antonio fu Giuseppe e di Cecilia Nanut, nato a Gorizia il 24 ottobre 1912 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3044)

N. 50-453 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Giovanni fu Giuseppe e di Peris Teresa, nato a Gorizia il 21 giugno 1875 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Pierina fu Antonio Bostjancic, nata a Gorizia il 25 giugno 1877, moglie;
Mucic Gisella, nata a Gorizia l'11 aprile 1906, figlia;
Mucic Stanislao, nato a Gorizia il 21 maggio 1910, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3045)

N. 50-454 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Francesco fu Giovanni e fu Teresa Fiegl, nato a Gorizia il 1° marzo 1860 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3046)

N. 50-465 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Carlo fu Giuseppe e fu Carolina Boriancic, nato a Gorizia il 19 febbraio 1879 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Carlo, nato a Gorizia l'8 maggio 1904, figlio;
Mucic Olga, nata a Gorizia il 15 luglio 1906, figlia;
Mucic Sofia, nata a Gorizia il 22 giugno 1908, figlia;
Mucic Leopolda, nata a Gorizia il 21 maggio 1910, figlia;
Mucic Mario, nato a Gorizia il 10 settembre 1912, figlio;
Mucic Rosalia, nata a Gorizia il 29 dicembre 1914, figlia;
Mucic Angelo, nato a Gorizia il 13 settembre 1919, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni

altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3047)

N. 50-464 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Mucic ved. Maria fu Giuseppe Nardin e di Caterina Bizjak, nata a Montespino il 5 dicembre 1889 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Daniela fu Luigi, nata a Gorizia il 14 aprile 1911, figlia;
Mucic Luigi fu Luigi, nato a Gorizia il 19 dicembre 1912, figlio;
Mucic Giuseppe fu Luigi, nato a Gorizia il 26 dicembre 1914, figlio;
Mucic Maria fu Luigi, nata a Gorizia il 12 dicembre 1916, figlia;
Mucic Slavica fu Luigi, nata a Gorizia il 3 luglio 1922, figlia;
Mucic Maria Olga fu Luigi, nata a Gorizia il 16 maggio 1924, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'articolo 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3048)

N. 50-466 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Francesco fu Giuseppe e fu Lucia Klaucig, nato a Gorizia il 4 agosto 1885 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Pierina fu Andrea Forcesin, nata a Gorizia il 27 giugno 1887, moglie;
Mucic Ilario, nato a Gorizia il 14 gennaio 1915, figlio;
Mucic Federico, nato a Velika Loka il 25 settembre 1919, figlio;
Mucic Valeria, nata a Gorizia il 18 febbraio 1921, figlia;
Mucic Albina, nata a Gorizia il 17 novembre 1923, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3049)

N. 50-467 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucic Giuseppe fu Andrea e fu Orsola Cingerli, nato a Gorizia il 3 febbraio 1877 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucic Veronica fu Antonio Devetak, nata a Gorizia il 29 dicembre 1880, moglie;
Mucic Stefania, nata a Gorizia il 9 aprile 1908, figlia;
Mucic Giuseppina, nata a Gorizia il 23 marzo 1910, figlia;
Mucic Luigi, nato a Gorizia il 17 luglio 1912, figlio;
Mucic Emilio, nato a Gorizia il 25 luglio 1914, figlio;
Mucic Slava, nata a Gorizia il 22 agosto 1919, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3050)

N. 50-468 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucig Goffredo di Giovanni e di Bostiancic Pierina, nato a Gorizia il 12 gennaio 1904 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucig Orsola fu Giovanni Gorchig, nata a Merna il 19 aprile 1907, moglie;
Mucig Savina, nata a Gorizia il 10 giugno 1930, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3051)

N. 50-469 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucig Giovanni fu Giovanni e fu Teresa Fiegl, nato a Gorizia l'11 luglio 1858 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mucci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mucig Arturo, nato a Gorizia il 24 gennaio 1889, figlio;
Mucig Paolo, nato a Gorizia il 27 dicembre 1894, figlio;
Mucig Matilde, nata a Gorizia il 28 maggio 1899, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3052)

N. 3390-909.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Bresciak Bruno fu Giuseppe e di Luigia Blasizza, nato a Gorizia il 30 aprile 1906 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Brescia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bresciak Giovanna di Eugenio Marega, nata a Farra il 14 febbraio 1906, moglie;
Bresciak Ada, nata a Farra il 29 aprile 1927, figlia;
Bresciak Nereo, nato a Ferra il 5 dicembre 1930, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3053)

N. 3390-908.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Bresciach Antonio fu Antonio e fu Teresa Spangher, nato a Gorizia il 24 agosto 1878 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Brescia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bresciach Antonio, nato a Gorizia il 30 agosto 1908, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3054)

N. 3390-907.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Bresciach Giuseppina fu Giuseppe e fu Lokar Alberta, nata a Gorizia il 26 gennaio 1888 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Brescia ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3055)

N. 46-27.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Dornik Leopolda in Novi fu Biagio e fu Orsola Macius, nata a S. Martino di Quisca il 14 luglio 1876 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Dorni ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'articolo 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 8 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3056)

N. 48-57.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gasperut Michele di Giuseppe e fu Baloh Maria, nato a Sedula il 19 settembre 1891 e residente a Bergogna, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gasparut ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Gasperut Ludmilla di Antonio Gasperut, nata a Bergogna il 26 settembre 1895, moglie;
Gasperut Antonio fu Pietro, nato a Bergogna il 5 gennaio 1860, suocero;
Gasperut Caterina fu Giovanni Borjancic, nata a Bergogna il 27 maggio 1868, suocera;
Gasperut Pietro di Antonio, nato a Bergogna l'11 ottobre 1885, cognato.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Bergogna, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3057)

N. 50-306 K.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Kustrin ved. Maria fu Andrea Golja e fu Bratuz Marianna, nata a Piedimelze (Tolmino)

il 15 maggio 1873 e residente a Piedimelze (Tolmino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Custrin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Kustrin Giustina fu Antonio, nata a Piedimelze il 22 dicembre 1900, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3058)

N. 50-478 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Muzulin Leopoldo fu Michele e fu Anna Kos, nato a Castel Dobra il 6 novembre 1872 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musulin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Muzulin Giustina di Bartolomeo Komapara, nata a Vipacco il 12 aprile 1885, moglie;
Muzulin Maria, nata a Gorizia il 6 dicembre 1905, figlia;
Muzulin Oscarre, nato a Gorizia il 26 maggio 1907, figlio;
Muzulin Natalia, nata a Gorizia l'11 novembre 1908, figlia;
Muzulin Leopoldo, nato a Gorizia il 7 maggio 1915, figlio;
Muzulin Stanislao, nato a Gorizia il 2 giugno 1918, figlio;
Muzulin Anna, nata a Gorizia il 26 aprile 1920, figlia;
Muzulin Mario, nato a Gorizia il 28 aprile 1928, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3059)

N. 11419-203.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Francesca Pisko ved. di Andrea, nata a Nigrignano il 27 luglio 1891 e residente a Vattoglie, 12, è restituito nella forma italiana di « Pesco ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Mario fu Andrea, nato il 1° febbraio 1915, figlio;
2. Antonio fu Andrea, nato il 29 marzo 1920, figlio;
3. Albino fu Andrea, nato il 10 dicembre 1922, figlio;
4. Maria fu Andrea, nata il 24 marzo 1924, figlia;
5. Dusan fu Andrea, nato il 1° maggio 1926, figlio;
6. Luigi fu Andrea, nato il 5 febbraio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1836)

N. 11419-204.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Polh di Valentino, nato a Barca il 6 dicembre 1886 e residente a Barca, 67, è restituito nella forma italiana di « Polli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Polh nata Pockar di Giuseppe, nata il 4 novembre 1885, moglie;
2. Maria di Andrea, nata il 31 gennaio 1918, figlia;
3. Andrea Boris di Andrea, nato il 6 dicembre 1919, figlio;
4. Gisella di Andrea, nata il 26 novembre 1921, figlia;
5. Giuseppe di Andrea, nato il 31 aprile 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1837)

N. 11419-205.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu-

zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Polh fu Marco, nato a Potoce Danne il 1° novembre 1868 e residente a Divaccia, 49, è restituito nella forma italiana di « Polli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Polh nata Znidarcic fu Antonio, nata il 30 novembre 1875, moglie;
2. Dorotea di Andrea, nata il 12 febbraio 1908, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1838)

N. 11419-206.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentino Polh Valentino, nato a Barca il 1° maggio 1848 e residente a Barca, 23, è restituito nella forma italiana di « Polli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Polh nata Znidarcic fu Antonio, nata il 24 gennaio 1859, moglie;
2. Giuseppe di Valentino, nato il 18 febbraio 1878, figlio;
3. Stefania Francesca nata Tominc di Giuseppe, nata il 22 dicembre 1888, nuora;
4. Valeria di Giuseppe, nata il 14 febbraio 1908, nipote;
5. M[illegible] di Giuseppe, nata il 28 settembre 1909, nipote;
6. Giuseppe di Giuseppe, nato il 6 agosto 1913, nipote;
7. Rodolfo di Giuseppe, nato il 4 aprile 1915, nipote;
8. Lodovico di Giuseppe, nato il 18 aprile 1917, nipote;
9. Luigi di Giuseppe, nato il 30 settembre 1919, nipote;
10. Vera Antonia di Giuseppe, nata il 17 gennaio 1922, nipote;
11. Anna di Giuseppe, nata il 28 gennaio 1924, nipote;
12. Beniamino di Giuseppe, nato il 16 aprile 1926, nipote;
13. Antonio di Giuseppe, nato il 26 marzo 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1839)

N. 11419-207.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Polh fu Giuseppe, nato a Barca il 13 giugno 1896 e residente a Barca, 38, è restituito nella forma italiana di « Polli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Polh nata Lipolt fu Martino, nata il 1° novembre 1898, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 7 agosto 1923, figlio;
3. Antonia di Giuseppe, nata il 7 agosto 1929, figlia;
4. Maria di Giuseppe, nata il 4 maggio 1927, figlia;
5. Giovanna fu Giuseppe, nata il 14 maggio 1896, sorella;
6. Francesca fu Francesco, nata il 23 giugno 1861, zia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1840)

N. 11419-208.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Polh fu Martino, nato a Dannea il 23 febbraio 1874 e residente a Barca, 27, è restituito nella forma italiana di « Polli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Emilia di Giuseppe, nata il 28 gennaio 1905, figlia;
2. Angela Sofia di Giuseppe, nata il 10 agosto 1907, figlia;
3. Paola Carolina di Giuseppe, nata il 10 luglio 1913, figlia;
4. Antonio Giuseppe di Giuseppe, nato il 14 gennaio 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1841)

N. 11419-209.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luca Polh fu Giuseppe, nato a Barca il 12 ottobre 1852 e residente a Barca, 32, è restituito nella forma italiana di « Polli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Polh nata Kovacic fu Michele, nata il 5 dicembre 1849, moglie;
2. Francesca Polh nata Prelc fu Giovanni, nata il 4 marzo 1892, nuora;
3. Giuseppe fu Giuseppe, nato il 10 marzo 1913, nipote;
4. Albino fu Giuseppe, nato il 7 settembre 1914, nipote;
5. Maria fu Giuseppe, nata il 10 marzo 1917, nipote;
6. Gabrielle di Luca, nato l'8 aprile 1892, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1842)

N. 11419-210.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Pozar fu Antonio, nato a Nigrignano l'11 luglio 1878 e residente a Nigrignano, 31, è restituito nella forma italiana di « Pozzari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Pozar nata Lipolt fu Michele, nata il 4 giugno 1886, moglie;
2. Maria di Antonio, nata il 25 marzo 1908, figlia;
3. Francesca di Antonio, nata il 25 novembre 1909, figlia;
4. Antonio di Antonio, nato l'8 marzo 1912, figlio;
5. Emma di Antonio, nata l'8 agosto 1915, figlia;
6. Cristina di Antonio, nata il 1° gennaio 1919, figlia;
7. Flora di Antonio, nata il 2 novembre 1921, figlia;
8. Luigi di Antonio, nato il 19 agosto 1924, figlio;
9. Albina di Antonio, nata il 20 novembre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1843)

N. 11419-211.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Pozar fu Giovanni, nato a Nigrignano il 21 dicembre 1891 e residente a Nigrignano, 6, è restituito nella forma italiana di « Pozzari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Pozar nat Vatovec di Giuseppe, nata il 13 gennaio 1891, moglie;
2. Giuseppe fu Andrea, nato il 13 dicembre 1857, zio;
3. Agnese Pozar nata Mahorcic fu Lorenzo, nato il 7 settembre 1862, zia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1844)

N. 11419-212.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Pozar fu Giovanni, nato a Loce Grande (Castelnuovo) il 9 maggio 1890 e residente a Roditti, 66, è restituito nella forma italiana di « Pozzari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1845)

N. 11419-213.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Pozrl fu Giorgio, nato a Gorice del Timavo il 21 marzo 1891 e residente a Zaverco, 12, è restituito nella forma italiana di « Posarelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Pozrl nata Skok fu Giorgio, nata il 6 gennaio 1898, moglie;
2. Vislava di Andrea, nata il 29 dicembre 1924, figlia;
3. Vittoria di Andrea, nata il 24 aprile 1926, figlia;
4. Ernesta Giovanna di Andrea, nata il 24 giugno 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1846)

N. 11419-214.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Agnese Pozrl fu Tommaso ved. Pozrl, nata a Gorice del Timavo il 19 dicembre 1869 e residente a Scoffe, 45, sono restituiti nella forma italiana di « Posarelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe fu Antonio, nato il 17 febbraio 1897, figlio;
2. Francesca fu Antonio, nata l'8 agosto 1899, figlia;
3. Anna fu Antonio, nata il 28 luglio 1904, figlia;
4. Andrea fu Antonio, nato il 19 novembre 1912, figlio;
5. Leonarda Francesca di Anna, nata il 30 ottobre 1927, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1847)

N. 11419-215.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Pozrl fu Giovanni, nato a Brese il 27 febbraio 1898 e residente a Brese, 2, è restituito nella forma italiana di « Posarelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Pozrl nata Gombac fu Giovanni, nata il 24 settembre 1901, moglie;
2. Vera Maria di Carlo, nata il 29 luglio 1925, figlia;
3. Francesco di Carlo, nato il 20 gennaio 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1848)

N. 11419-216.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Duje fu Giuseppe vedova Pozrl, nata a Scoffe il 12 novembre 1873 e residente a Zeverco, 3, è restituito nella forma italiana di Posarelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe fu Giuseppe, nato il 9 settembre 1901, figlio;
2. Rosalia fu Giuseppe, nata il 3 settembre 1903, nuora;
3. Rosalia Maria di Giuseppe, nata il 10 febbraio 1928, nipote;
4. Francesca fu Giuseppe, nata il 15 dicembre 1903, figlia;
5. Roberto Telesforo fu Giuseppe, nato il 5 gennaio 1907, figlio;
6. Cristina Stefania fu Giuseppe, nata il 22 dicembre 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1849)

N. 11419-217.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu-

zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Perhavec fu Mattia, nato a Lesecce il 5 dicembre 1854 e residente a Lesecce, 21, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(... 0)

N. 11419-218.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Resinovic fu Giuseppe, nato a Mislice l'11 luglio 1879 e residente a Mislice, 6, è restituito nella forma italiana di « Rosini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giuseppina Resinovic nata Abram fu Giuseppe, nata il 30 novembre 1873, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1851)

N. 50-471 M.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Muzina Giuseppe fu Antonio e fu Lucia Maraz, nato a S. Martino - Quisca il 31 ottobre 1871 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musina ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Muzina Luigia fu Nicolò Terpin, nata a S. Martino il 3 gennaio 1867, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3060)

N. 50-473 M.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Muzina Giuseppe fu Matteo e fu Lucia Dornik, nato a S. Martino - Quisca il 4 maggio 1866 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musina ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Muzina Caterina fu Giovanni Vogric, nata a S. Martino il 30 maggio 1873, moglie;
Muzina Teresa, nata a S. Martino il 17 maggio 1900, figlia;
Muzina Stefania, nata a S. Martino il 18 giugno 1906, figlia;
Muzina Luigia, nata a S. Martino, il 18 giugno 1906, figlia;
Muzina Giuseppe, nato a S. Martino il 23 agosto 1908, figlio;
Muzina Antonio, nato a S. Martino il 15 aprile 1908, figlio;
Muzina Luigi, nato a S. Martino il 18 dicembre 1914, figlio;
Muzina Silvia, nata a S. Martino il 3 dicembre 1916, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3062)

N. 50-474 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Muzina Antonio di Giovanni e di Okroglic Francesca, nato a S. Martino - Quisca il 10 gennaio 1903 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musina ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Muzina Maria di Maria Rovtar, nata a Idria il 3 gennaio 1908, moglie;
Muzina Umberta, nata a Gorizia l'8 agosto 1929, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3063)

N. 50-475 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Muzina Andrea di Giuseppe e di Vogric Caterina, nato a S. Martino - Quisca il 26 novembre 1901 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musina ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Muzina Caterina di Vittorio Scaria, nata a Gorizia il 4 aprile 1906, moglie;
Muzina Mario, nato a Gorizia il 16 settembre 1923, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3064)

N. 50-476 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Muzina Maria fu Giovanni e fu Teresa Makuc, nata a S. Martino - Quisca il 16 luglio 1893 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musina ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Muzina Giuseppe di Maria, nato a Ptuj (Jugoslavia) il 7 agosto 1921, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(3065)

N. 50-477 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Muzina Silvestro di Giovanni e di Okroglic Francesca, nato a San Martino - Quisca il 16 febbraio 1895 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musina ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Muzina Luigia fu Giovanni Terkuc, nata a S. Martino il 1° maggio 1898, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 14 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3066)

N. 47-185.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Fratnik ved. Anastasia fu Giuseppe Kogoj e di Mokrin Agnese, nata a Merna il 16 gennaio 1886 e residente a Merna, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fratti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fratnik Maria fu Giovanni, nata a Merna l'11 gennaio 1913, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Merna, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 15 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3067

N. 50-470 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mulej Emilio fu Antonio e di Caterina Furlan, nato a Trieste il 23 aprile 1887 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mulej Valeria di Michele Duinocich, nata a Volosca l'11 marzo 1895, moglie;
Mulej Laura, nata a Trieste il 16 luglio 1925, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3068)

N. 50-280 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Perkon Antonio di Antonio e di Caterina Beucar, nato a Mocila (Canale) il 12 gennaio 1895 e residente a Mocila (Canale), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Percon ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Perkon Luigia fu Antonio Murovec, nata a S. Spirito il 4 marzo 1898, moglie;
Perkon Maria, nata a Mocila il 15 ottobre 1922, figlia;
Perkon Rodolfo, nato a Mocila il 7 agosto 1924, figlio;
Perkon Luigia, nata a Mocila il 9 aprile 1926, figlia;
Perkon Raffaele, nato a Mocila il 24 marzo 1928, figlio;
Perkon Antonio fu Filippo, nato a Mocila l'8 maggio 1865, padre;
Perkon Caterina fu Giovanni Beucar, nata a Coni il 7 aprile 1866, madre;
Perkon Cristina di Antonio, nata a Mocila il 29 giugno 1904, sorella;
Perkon Ilaria di Antonio, nata a Mocila il 6 marzo 1907, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Canale d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed

avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 25 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3069)

N. 50-228 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Antonio fu Antonio e fu Zucchiatti Gioseffa, nato a Cosana il 20 aprile 1867 e residente a Castel Dobra, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Princic Miroslao di Antonio, nato a Bigliana il 16 novembre 1895, figlio;

Princic Ignazio di Antonio, nato a Bigliana il 14 febbraio 1897, figlio;

Princic Maria di Antonio, nata a Bigliana il 14 settembre 1901, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Castel Dobra, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3070)

N. 50-230 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Giovanni di Antonio e di Debegnak Emilia, nato a Cosana del Collio il 13 giugno 1898 e residente a Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Princic Gisella di Francesco Fabrizio, nata a San Lorenzo di Nebola il 25 novembre 1899, moglie;

Princic Giovanna, nata a Gorizia il 9 giugno 1923, figlia;

Princic Venceslao, nato a Cormons il 26 luglio 1924, figlio;

Princic Vladimiro, nato a Cormons il 23 novembre 1925, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini tell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 20 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3071)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruoli di anzianità.

Agli effetti ed ai sensi dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, è stata pubblicata la situazione al 1° gennaio 1932 del personale delle tasse sugli affari.

Gli impiegati che ritengano di aver diritto alla rettifica della loro posizione di anzianità possono produrre ricorso a S. E. il Ministro, nel termine di 60 giorni da quello della pubblicazione del presente avviso.

(3274)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'Accordo addizionale al Trattato di commercio e navigazione stipulato tra il Regno d'Italia ed il Regno dei serbi, croati e sloveni.

In virtù di uno scambio di note effettuato il 28 maggio corrente fra il Regio Ministero degli affari esteri e la Legazione di Jugoslavia in Roma si è convenuto che l'Accordo addizionale al Trattato di commercio e di navigazione tra il Regno d'Italia e il Regno dei serbi, croati e sloveni del 14 luglio 1924, stipulato in Roma il 25 aprile 1932, entrerà in vigore, a titolo provvisorio, a datare dal 1° giugno p. v.

L'Accordo addizionale anzidetto, è stato approvato nel Regno con R. decreto-legge n. 523 in data 19 maggio 1932-X.

(3272)

Proroga del « modus vivendi » di stabilimento italo-francese.

Addì 26 maggio 1932 è intervenuto in Parigi tra il Regio ambasciatore in quella Capitale e il Ministero degli affari esteri francese uno scambio di note per la proroga al 1° dicembre 1932 del « modus vivendi » di stabilimento provvisorio italo-francese del 1927.

Tali note sono redatte in base alla formula già fissata per le precedenti proroghe.

(3273)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.